

Marco 7:1-23

“problemi di cuore”

And having been gathered before him the Pharisees and some of the

1 Καὶ συνάγονται πρὸς αὐτὸν οἱ Φαρισαῖοι καὶ τινες τῶν

Scribes coming from Jerusalem and seeing (that) some of his

γραμματέων ἐλθόντες ἀπὸ Ἱεροσολύμων 2 καὶ ἰδόντες τινὰς τῶν

Disciples that (ceremonially) unclean [Acts 10, Rom 14] hands, this is unwashed,

μαθητῶν αὐτοῦ ὅτι **κοινᾶς** χερσίν, τοῦτ' ἔστιν ἀνίπτοις, ἐσθίουσιν ὁ

They are eating the bread/food. For the Pharisees and all the Jews if not

τοὺς ἄρτους— 3 οἱ γὰρ Φαρισαῖοι καὶ πάντες οἱ Ἰουδαῖοι ἐὰν μὴ

Fist wash the hands don't eat, holding the

πυγμῆ νίψονται τὰς χεῖρας οὐκ ἐσθίουσιν, κρατοῦντες τὴν

Traditions of the elders, and from the marketplace if not are baptised/immersed

παράδοσιν τῶν πρεσβυτέρων, 4 καὶ ἀπ' ἀγορᾶς ἐὰν μὴ βαπτίσωνται

They don't eat, but even many things are that they received to grasp/hold,

οὐκ ἐσθίουσιν, καὶ ἄλλα πολλά ἐστὶν ἃ παρέλαβον κρατεῖν,

Baptising cups and

βαπτισμοὺς ποτηρίων καὶ ξεστῶν καὶ χαλκίων καὶ κλινῶν ὁ— 5 καὶ

And

ἐπερωτῶσιν αὐτὸν οἱ Φαρισαῖοι καὶ οἱ γραμματεῖς· Διὰ τί οὐ

And

περιπατοῦσιν οἱ μαθηταί σου ὁ κατὰ τὴν παράδοσιν τῶν

And

πρεσβυτέρων, ἀλλὰ **κοινᾶς** χερσίν ἐσθίουσιν τὸν ἄρτον; 6 ὁ δὲ εἶπεν

And

αὐτοῖς· Καλῶς ἐπροφήτευσεν Ἡσαΐας περὶ ὑμῶν τῶν ὑποκριτῶν, ὡς

And

γέγραπται ὅτι Οὗτος ὁ λαὸς τοῖς χεῖλεσίν με τιμᾶ, ἡ δὲ καρδία

And

αὐτῶν πόρρω ἀπέχει ἀπ' ἐμοῦ· 7 μάτην δὲ σέβονταί με, διδάσκοντες

And

διδασκαλίας ἐντάλματα ἀνθρώπων· 8 ἀφέντες τὴν ἐντολὴν τοῦ θεοῦ

And

κρατεῖτε τὴν παράδοσιν τῶν ἀνθρώπων.

And

9 Καὶ ἔλεγεν αὐτοῖς· Καλῶς ἀθετεῖτε τὴν ἐντολὴν τοῦ θεοῦ, ἵνα τὴν

And

παράδοσιν ὑμῶν τηρήσητε· 10 Μωϋσῆς γὰρ εἶπεν· Τίμα τὸν πατέρα

And

σου καὶ τὴν μητέρα σου, καί· Ὁ κακολογῶν πατέρα ἢ μητέρα

And

θανάτῳ τελευτάτῳ· 11 ὑμεῖς δὲ λέγετε· Ἐὰν εἴπῃ ἄνθρωπος τῷ

And

πατρὶ ἢ τῇ μητρὶ· Κορβᾶν, ὃ ἐστὶν Δῶρον, ὃ ἐὰν ἐξ ἐμοῦ ὠφεληθῆς,

And

12 οὐκέτι ἀφίετε αὐτὸν οὐδὲν ποιῆσαι τῷ πατρὶ ἢ τῇ μητρὶ, 13

And

ἀκυροῦντες τὸν λόγον τοῦ θεοῦ τῇ παραδόσει ὑμῶν ἢ παρεδώκατε·

And

καὶ παρόμοια τοιαῦτα πολλὰ ποιεῖτε.

And

14 Καὶ προσκαλεσάμενος πάλιν τὸν ὄχλον ἔλεγεν αὐτοῖς· Ἀκούσατέ

And

μου πάντες καὶ σύνετε· 15 οὐδὲν ἐστὶν ἔξωθεν τοῦ ἀνθρώπου

And

εἰσπορευόμενον εἰς αὐτὸν ὃ δύναται **κοινῶσαι** αὐτόν ὁ· ἀλλὰ τὰ ἐκ

And

τοῦ ἀνθρώπου ἐκπορευόμενά ὁ ἐστὶν τὰ **κοινοῦντα** τὸν ἄνθρωπον.

And

17 Καὶ ὅτε εἰσῆλθεν εἰς οἶκον ἀπὸ τοῦ ὄχλου, ἐπηρώτων αὐτὸν οἱ

And

μαθηταὶ αὐτοῦ τὴν παραβολὴν ὁ· 18 καὶ λέγει αὐτοῖς· Οὕτως καὶ

And

ὕμεῖς ἀσύνητοί ἐστε; οὐ νοεῖτε ὅτι πᾶν τὸ ἕξωθεν εἰσπορευόμενον

And

εἰς τὸν ἄνθρωπον οὐ δύναται αὐτὸν κοινῶσαι, 19 ὅτι οὐκ

And

εἰσπορεύεται αὐτοῦ εἰς τὴν καρδίαν ἀλλ' εἰς τὴν κοιλίαν, καὶ εἰς τὸν

And

ἀφεδρῶνα ἐκπορεύεται;— καθαρίζων πάντα τὰ βρώματα. 20 ἔλεγεν

And

δὲ ὅτι Τὸ ἐκ τοῦ ἀνθρώπου ἐκπορευόμενον ἐκεῖνο κοινοῖ τὸν

And

ἄνθρωπον· 21 ἕσωθεν γὰρ ἐκ τῆς καρδίας τῶν ἀνθρώπων οἱ

And

διαλογισμοὶ οἱ κακοὶ ἐκπορεύονται, πορνεῖαι, κλοπαί, φόνοι ἰ, 22

And

μοιχεῖαι, πλεονεξίαι, πονηρίαι, δόλος, ἀσέλγεια, ὀφθαλμὸς πονηρός,

And

βλασφημία, ὑπερηφανία, ἀφροσύνη· 23 πάντα ταῦτα τὰ πονηρὰ

And

ἕσωθεν ἐκπορεύεται καὶ κοινοῖ τὸν ἄνθρωπον.

INTRO

Fratelli, vi comunico una brutta notizia.

Abbiamo tutti un serio problema di cuore.

Non si tratta di problemi sentimentali, non abbiamo bisogno di Alberto Castagna “il dottor stranamore”.

E non si tratta nemmeno del colesterolo alto che provoca un arresto cardiaco.

Non abbiamo bisogno di un bravo cardiologo.

Ma abbiamo bisogno dello Spirito Santo di Cristo.

Solo Lui ha il potere di donarci un nuovo cuore, un cuore capace di conoscere Dio, di amare Dio e di servire Dio.

Il problema spirituale dell'uomo è così evidente che lungo i secoli l'essere umano ha sviluppato decine, se non centinaia, di religioni, che sono il tentativo umano di risolvere il proprio problema di cuore. Ma oggi vedremo che la religione umana non porta purificazione, ma porta contaminazione. La religione umana non unisce le persone, ma le divide. La religione umana non porta vita al nostro cuore, ma porta morte.

Solo il Vangelo di Cristo ci può purificare veramente, ci unisce come popolo di Dio, e ci dona un nuovo cuore che gode della vita eterna del Creatore dei cieli e della terra.

1_ LA RELIGIONE CONTAMINA E DIVIDE MA CRISTO PURIFICA E UNISCE

2_ LA RELIGIONE UCCIDE MA CRISTO DONA LA VITA

1) LA RELIGIONE CONTAMINA E DIVIDE MA CRISTO PURIFICA E UNISCE

L'enfasi testuale del brano data dalla ripetizione esasperata del termine "contaminazione", ci mostra che questo è il tema principale di questi versetti .

Venerdì sera ho celebrato per la grazia di Dio il matrimonio di Gloria e Salvatore. Lucrezia, una bambina di una decina d'anni, avrebbe dovuto portare le fedeli all'altare ai due sposi. Ma quando è

giunto l'ora dell'entrata degli anelli la bambina si era allontanata dalla cerimonia e il padre di Lucrezia è rimasto con gli anelli in mano, colto di sorpresa e incerto sul da farsi. A fine cerimonia mi ha confessato, a mo' di battuta: "sarei venuto io a portare gli anelli, ma io sono tutt'altro che puro!".

I Farisei erano preoccupati con la purificazione esteriore, con l'apparenza superficiale, mentre Dio è preoccupato con la purificazione del cuore.

V. 15

“Non c'è nulla di *esterno* all'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono da lui che lo contaminano”

La religione ama “spazzare la polvere sotto al tappeto”, facendo finta che vada tutto bene, ma Dio conosce il tuo cuore, egli sonda i tuoi pensieri. E vuole pulirti profondamente, anche negli angoli più piccoli del tuo cuore. Non vuole semplicemente spazzare la polvere sotto al tappeto, ma vuole purificare veramente tutta la casa del tuo essere per rinnovarti completamente.

Il “cuore” nella Bibbia non è semplicemente la fonte dalla quale nascono le emozioni, ma è il centro di controllo di tutta la vita dell'uomo: emozioni ma anche pensieri, sentimenti ma anche ragione, sensi ma anche mente e decisioni.

Dal tuo cuore ne deriva la vita che tu stai vivendo.

Un cuore spiritualmente sano secondo i parametri di salute della Parola di Dio, produce una vita spiritualmente prospera.

Ma un cuore spiritualmente malato, produce una vita agli occhi di Dio catastrofica.

La Parola di Dio ci dice oggi che la nostra torretta di controllo ha un problema, è fuori uso. “Houston we have a problem!”. Quando il centro operativo è completamente andato, allora l'aeroplano della nostra vita è senza direzione e prima o poi si schianterà clamorosamente.

Ci sono sostanzialmente due modi per risolvere il problema del nostro cuore contaminato: la religione umana oppure la rigenerazione divina, la soluzione fallimentare dei farisei oppure la soluzione vincente di Gesù.

La religione però invece di purificare, contamina ancora di più l'uomo perché lo porta a vivere in maniera contraria alla Parola di Dio e porta quindi divisione e allontanamento.

Mentre lo Spirito di Gesù porta vera purificazione interiore, ci porta a vivere in accordo con la Parola di Dio e produce vera unità e riconciliazione nel popolo di Dio.

La religione infatti va dal basso verso l'alto perché è lo sforzo dell'uomo di arrivare a Dio, seguendo il proprio punto di vista che ovviamente è diverso e quindi sbagliato rispetto al punto di vista di Dio; mentre il vero Vangelo biblico va dall'alto verso il basso perché è la Salvezza che viene dal Padre celeste, è Dio che va incontro all'uomo peccatore nell'incarnazione di Cristo, è la discesa dello SS nel giorno di Pentecoste, per cercare e salvare ciò che si era perduto. Il nostro cuore morente non sarà sanato dal nostro sforzo umano religioso, ma può soltanto essere guarito dall'azione soprannaturale divina dello Spirito di Gesù Cristo.

La religione promuove il legalismo (fai cose per arrivare a Dio) mentre il Vangelo promuove la nuova nascita dello SS di Cristo (Gesù salva i perduti per grazia).

La salvezza appartiene all'Eterno! La salvezza è il dono di Dio per grazia!

La religione infatti è limitata all'esteriorità dell'uomo, mentre lo SS ha potere infinito e cambia la natura interiore dell'uomo, dove veramente giace il problema.

Se un albero sta seccando e morendo, cosa fai? Gli dipingi le foglie secche portandole dal colore marrone ad un bel fucsia fluorescente?

No! Perché sarebbe una salvezza artificiale, falsa, esteriore, ipocrita ed inutile, una bugia che durerà poco.

Ma per salvare la pianta devi recuperare la salute delle radici, il cuore dell'albero dal quale scaturisce tutto.

Quella sarà una vera salvezza efficace e veritiera.

La religione non può fare altro che proporre palliativi per sembrare persone per bene, bravi cittadini, italiani modello che vanno in chiesa a Natale e Pasqua, ma nulla cambia nella loro *natura*, e quindi nulla cambia nella loro vita decaduta. Come i farisei, anche gli italiani pensano che lavandosi le mani prima di mangiare siano a posto con Dio perché gli hanno dato il contentino e possono continuare a bestemmiare e a vivere in adulterio per il resto dell'anno.

Gesù invece è potente per trasformare il tuo cuore, lo SS è potente per sradicare la tua vecchia natura umana come erbaccia dall'aiuola del tuo cuore, per piantare in te la natura di Cristo, un nuovo cuore di carne pieno dello SS. Tu devi necessariamente nascere di nuovo

per entrare nel Regno di Dio! Pertanto prega Dio, pentiti dei tuoi peccati e credi in Cristo per ricevere il dono della vita eterna!

Nell'AT era eclatante la differenza tra sacro e profano:

C'era un luogo santo e luogo profano,

C'era cibo puro e cibo impuro,

C'era un popolo santificato (Israele) separato dagli altri popoli pagani empì.

La Legge di Mosè prevedeva numerosi rituali di purificazione, di santificazione, di dedicazione. Lavaggi, aspersioni, sacrifici.

A cosa serviva tutto ciò?

Cosa insegnavano tutti quei riti di purificazione?

Dio è santo e richiede santità assoluta per potersi avvicinare a Lui e vivere in relazione con Lui.

Lo abbiamo visto qualche domenica fa con Levitico 16, il giorno dell'espiazione.

La santità di Dio e il peccato dell'uomo non possono convivere.

La purezza di Dio e l'impurità dell'uomo non possono stare insieme.

Per questo Dio richiedeva ripetutamente sacrifici animali sotto l'Antico Patto, che poi hanno trovato adempimento perfetto, una volta per tutte, nel sangue di Gesù Cristo, l'Agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo. Gesù col suo sacrificio definitivo ti purifica da ogni peccato, ti lava da ogni macchia, ti giustifica da ogni trasgressione, ti dona un nuovo cuore per vincere il dominio del peccato.

Oggi non sei più motivato da uno spirito legalistico come i farisei, ma sei finalmente motivato dall'amore per Dio nel tuo cuore e sei spinto dalla compassione per la gente perduta.

Ora che Cristo è venuto ed ha inaugurato la Nuova Alleanza, non abbiamo più bisogno di sgozzare agnelli sull'altare durante il culto domenicale perché Gesù è quel perfetto sommo sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedek, che intercede per noi in eterno.

Il suo sacerdozio celestiale rende ogni cosa pura, santa, gradita a Dio mediante la fede. Come Mosé aspergeva il sangue sul popolo di Israele per santificarlo, anche Gesù sta aspergendo il suo sangue sul suo popolo eletto, sta separando per sé la sua chiesa santificata dallo SS.

Inoltre, Gesù sta rinnovando sta ritornando per rinnovare anche tutto il suo creato, portando a noi i N.C e N.T.

Perché la sua redenzione non riguarda solo la tua persona ma è totale, cosmica, assoluta.

Proprio per questo, l'inaugurazione della nuova creazione di Cristo ha implicazioni a 360°.

Una di queste è molto importante, perché riguarda il *cibo*.

La prima venuta di Cristo il Messia ha adempiuto tutta la simbologia della *dieta* religiosa ebraica e quindi ha abolito la separazione tra cibo puro e cibo impuro. Alla croce, il velo del tempio di Gerusalemme si è strappato e con esso è decaduto tutto il sistema religioso giudaico. Ed ora ogni cibo è puro. Ogni cibo è mangiabile se consumato con ringraziamento a Dio.

Vediamo questo in Atti 10, il famoso episodio del lenzuolo bianco che compare a Pietro.

(Romani 14:14)

“Io so e sono persuaso nel Signore Gesù, che nessuna cosa è immonda in se stessa”

Oggi il maiale non è più vietato, ma possiamo fare un bel barbecue con salsiccia e pancetta dando gloria a Dio!

In Cristo la separazione tra israeliti e gentili è stata abolita ed il Signore sta unificando un solo popolo, unito dal suo sangue, scelto da ogni lingua, tribù e nazione.

Oggi noi italiani, irlandesi, filippini, argentini, brasiliani, possiamo lodare Dio insieme, in spirito e verità, perché Cristo ci ha stabiliti come unico e vero Tempio dello SS.

Oggi il sacrificio per Dio non è più un toro o un montone, ma è la tua vita santificata per mezzo di Cristo. Tutto ciò che facciamo, mediante la fede in Cristo, è gradita a Dio.

Grazie allo SS la tua lode è un profumo soave per Dio, la tua preghiera è come un incenso davanti al trono del Re Gesù, la tua evangelizzazione è obbedienza gradita al Signore.

(1Co 10:31)

“Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate alcun'altra cosa, fate tutte le cose alla gloria di Dio”

(Rom 14:17)

“poiché il regno di Dio non è mangiare e bere, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo”

La religione invece con i suoi luoghi comuni, con i suoi pregiudizi, con i suoi capi d'accusa divide la gente, alza le mura di separazione tra i popoli:

“Tu sei degno, tu non sei degno; tu sei puro, tu sei impuro”: questa è la mentalità dei farisei. Questa è la mentalità di ogni uomo peccatore, che nel suo orgoglio, si batte il pugno sul petto e pensa di essere migliore degli altri.

L'uomo religioso pensa di essere a posto con Dio e non teme il giudizio finale perchè dice:

“ma io alla fine dei conti non sono un ladro come gli altri, non sono uno stupratore come gli altri, non ho mai ucciso nessuno come gli altri. Se Dio è buono dovrà per forza farmi entrare in cielo”. Ma ignorano il fatto che Dio non deve proprio nulla a nessuno. Non è in debito con nessuno. Non è obbligato a far entrare nel suo Regno proprio nessuno. Nessuno vanta merito davanti a Dio, l'unico davvero buono e perfetto.

E quindi, nel loro sentirsi a posto davanti a Dio, non si preoccupano con il vero problema, il loro cuore spiritualmente morto, e continuano nella loro vita di peccato e ribellione: mentendo agli altri, odiando i vicini di casa, desiderando il marito della collega di lavoro, facendo l'occhiolino alla donna del proprio amico, dando la propria parola che poi non viene mai mantenuta, facendo un preventivo per un lavoro che poi puntualmente lievita diventando 3 o 4 volte la cifra iniziale, provocando guerre per vendere le armi, provocando pandemie per poi vendere vaccini, sequestrando bambini che poi vendono al mercato nero della prostituzione oppure al mercato nero degli organi. Gli uomini religiosi pensano di essere buoni ma basta guardare il mondo in cui viviamo ed è palese che

non è così. Mentono agli altri e mentono a se stessi. Anche Barack Obama si dice cristiano, ha vinto persino il premio nobel per la pace, ma ha firmato di proprio pugno l'autorizzazione per la guerra in Iraq e in Afghanistan.

V. 20-23

“Ciò che esce dall'uomo, quello lo contamina. **21** Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, procedono pensieri malvagi, adultéri, fornicazioni, omicidi, **22** furti, cupidigie, malizie, frodi, insolenza, invidia, bestemmia, orgoglio, stoltezza. **23** Tutte queste cose malvagie escono dal di dentro *dell'uomo* e lo contaminano”

Davanti a Dio nessuno di noi è degno, nessuno di noi riesce con le proprie forze a raggiungere il livello di perfezione richiesto da Dio per essere santi come Lui è santo ed entrare così in paradiso.

E per questo andiamo a Gesù, ci inginocchiamo ai suoi piedi, ci umiliamo davanti alla sua gloria risplendete, non perché pensiamo di essere migliori degli altri, al contrario, sappiamo di essere esattamente come gli altri: siamo bisognosi del perdono di Dio, siamo carenti della gloria di Cristo, necessitiamo della forza dello SS, abbiamo bisogno di Gesù!

E Gesù ha compassione di noi, viene incontro a noi, si prende cura di noi. Lui ci ha lavato e ci ha unito come un unico gregge.

Oggi non hai bisogno di una religione per vivere bene con Dio, ma hai bisogno di Cristo e della sua chiesa.

La religione contamina e divide, mentre Cristo purifica e ci unisce.

2) LA RELIGIONE UCCIDE MA CRISTO DONA LA VITA

Farisei non avevano capito l'identità di Gesù e l'opera che era venuto a fare.

Infatti, lo hanno rifiutato come Messia e quindi non sono potuti entrare nel Regno messianico di Dio, perché solo Gesù è la porta, solo Gesù è la via, la verità e la vita.

E quindi hanno continuato nel loro vecchio sistema religioso, ormai obsoleto, inutile e perfino dannoso.

Infatti i giudei concepivano la Legge di Mosè in maniera legalistica, come uno strumento per meritare la salvezza. Ma in tal modo la Legge diventa uno strumento di condanna e di morte.

I farisei, non contenti delle centinaia di precetti del Sinai, avevano aggiunto altre innumerevoli regole di loro iniziativa: “la tradizione degli anziani”, che non era parte della Legge originale.

Come il magistero della chiesa cattolica romana, anche il sinedrio aveva aggiunto le proprie tradizioni umane che andavano contro la Parola di Dio stessa.

V. 7-8

“Ma invano mi rendono un culto, insegnando dottrine *che sono* precetti di uomini". **8** Trascurando infatti il comandamento di Dio, vi attenete alla tradizione degli uomini”

V. 13

“annullando *così* la parola di Dio con la vostra tradizione, che voi avete tramandata”

I farisei imponevano un grande fardello sul popolo, quando nemmeno loro riuscivano a portarlo.

Sarebbero docuti essere i custodi della Legge ma erano schiavi della Legge e della propria tradizione, perché erano schiavi del peccato. Erano sepolcri imbiancati, belli fuori ma marci dentro. Erano ipocriti, perché volevano apparire santi alla luce del sole nelle piazze ma erano assassini nell'oscurità, pregavano il Dio di Israele nelle sinagoghe ma servivano Satana nel sinedrio. Davano la decima di ogni cosa ma trascuravano le cose principali della Legge: l'amore e la misericordia. Avrebbero dovuto amare Dio e amare il prossimo ma amavano solo se stessi, ignorando Dio e odiando il prossimo. Avrebbero dovuto onorare padre e madre, sostenerli nella loro vecchiaia, ma con la loro tradizione religiosa sviavano i soldi dal sostentamento delle famiglie verso le proprie tasche.

Come in Italia, fatta la Legge fatto l'inganno, i farisei dovevano avere sangue italiano nelle proprie vene :)

Con la propria tradizione religiosa producevano morte quando invece la Legge di Dio era stata donata per portare vita e prosperità, se vissuta tramite la fede nel Messia.

La gente religiosa produce morte pensando di fare la volontà di Dio quando Dio stesso dal cielo dice: “non ho mai detto di fare questo, al contrario!”.

Saulo di Tarso, il grande fariseo, ha ucciso i cristiani pensando di fare la volontà di Dio.

I farisei nel nome di Dio hanno ucciso il figlio di Dio.

Le più grandi atrocità della storia, sono state commesse nel nome di Dio. Le crociate in terra santa, lo sterminio dei Maya e degli Aztechi in america latina, la caccia agli eretici dell'inquisizione medievale.

Omicidi e genocidi sono stati fatti nel nome di Dio da uomini religiosi, che però non conoscevano veramente Gesù perché la sua Legge ordina: non uccidere!

Il Vaticano ordina processioni e lunghe preghiere alla Madonna quando la Parola di Dio comanda esplicitamente di non avere altri dei all'ingloria di Lui.

Roma promuove il mercato religioso dei santini, delle statue e delle icone quando la Parola di Dio ordina esplicitamente:

“Non ti farai scultura *alcuna* né immagine alcuna delle cose che *sono* lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. **5** Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, *sono* un Dio geloso”.

L'Italia è il paese dei farisei, che rendono culto a Dio solo con le labbra ma sono lontano da Lui con il loro cuore. L'Italia è il paese delle tradizioni umane che contraddicono la Parola di Dio e producono così la morte.

I farisei, come gli italiani, non vivevano secondo la Legge di Dio perché non potevano. Il loro cuore non aveva la Legge di Dio scritta dallo SS. Erano circumcisi solo nel proprio prepuzio, ma il loro cuore era incircumciso, incredulo, ribelle contro il Dio vivente.

E difatti quando si sono trovati davanti a Gesù, quel Dio vivente di Israele, venuto tra loro, non lo hanno riconosciuto e non lo hanno ricevuto. Ma anzi lo hanno ucciso.

Solo il residuo fedele di Israele, rigenerato da Dio, ha riconosciuto il Messia mediante la fede, nonostante Gesù fosse solo un neonato.

Ad es. i pastori e gli anziani Simeone e Anna in Luca 2.

Invece i farisei mossi da invidia e preoccupati che il Re Gesù rubasse il loro piccolo regno personale, lo hanno trascinato fino alla Croce del Calvario.

La religione porta alla morte.

Ma Dio manifesta la sua vita nella morte dell'uomo.

Ma Dio manifesta la sua grazia nella miseria dell'uomo.

Ma Dio manifesta la sua potenza nella fragilità dell'uomo.

Ma Dio manifesta la sua luce nelle tenebre dell'uomo.

(Isaia 9:1)

“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano nel paese dell'ombra della morte, si è levata una luce”

Quella luce è Gesù.

Solo lo SS ha il potere di scrivere la Legge di Dio nei nostri cuori affinché camminiamo in essa, vivendo nella luce di Dio.

(Ger 31:33)

“Ma questo è il patto che stabilirò con la casa d'Israele dopo quei giorni», dice l'Eterno: «Metterò la mia legge nella loro mente e la scriverò sul loro cuore, e io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo”

(Ez 36:26-28)

“**26** Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. **27** Metterò dentro di voi il mio Spirito e vi farò camminare nei miei statuti, e voi osserverete e metterete in pratica i

miei decreti. **28** Abiterete nel paese che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro DIO”

Tu hai disperatamente bisogno di quel cuore di carne.

Solo Gesù te lo può donare.

Tu hai disperatamente bisogno di vivere in alleanza con Dio.

Solo Gesù, il mediatore della nuova alleanza, ti può riconciliare con Dio.

Tu hai disperatamente bisogno di vivere in accordo con la Legge morale dei 10 comandamenti per essere istruito da Dio e vivere veramente.

Solo se Dio scriverà la sua Legge nel tuo cuore sarai risparmiato dal divorzio nel tuo matrimonio, dall'adulterio nella tua relazione coniugale, dall'odio nel tuo rapporto con i figli, dall'invidia nel tuo rapporto con i tuoi colleghi e vicini di casa. Dio vuole liberarti da queste piaghe.

Gesù ti insegna a pregare nel “padre nostro”: signore liberaci dal male.

In che modo? Molte volte il Signore ci libera dal male salvandoci dal nostro stesso male che noi produciamo.

L'essere umano è masochista, auto-lesionista, auto-distruttivo.

Noi valorizziamo le cose solo dopo averle perse.

Adamo ha realizzato cosa aveva distrutto solo dopo aver mangiato il frutto proibito e aver perso la vera vita: vita con Dio, vita con Eva sua moglie, e vita col creato il giardino.

Oggi non hai bisogno di mangiare di nuovo il frutto proibito per sapere che ti farà male, per sapere che Satana ti sta ingannando con il suo sibilo, per sapere che le sue promesse di piacere sono invece strade di morte.

Solo la Parola di Dio porta alla vita eterna.

(Deut 30)

“Questo comandamento che oggi ti prescrivo non è troppo difficile per te, né troppo lontano da te. **12** Non è in cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo per portarcelo e farcelo ascoltare, perché lo mettiamo in pratica?". **13** E non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi passerà per noi di là dal mare per portarcelo e farcelo ascoltare, perché lo mettiamo in pratica?". **14** Ma la parola è molto vicina a te; è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica. **15** Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male; **16** perciò oggi io ti comando di amare l'Eterno, il tuo DIO, di camminare nelle sue vie, di osservare i suoi comandamenti, i suoi statuti e i suoi decreti, affinché tu viva e ti moltiplichi; e l'Eterno, il tuo DIO, ti benedirà nel paese che stai per andare ad occupare. **17** Ma se il tuo cuore si volge altrove, e se tu non ubbidisci e ti lasci trascinare a prostrarti davanti ad altri dèi e a servirli, **18** io vi dichiaro oggi che certamente perirete, che non prolungherete i *vostr*i giorni nel paese, che state per entrare ad occupare, attraversando il Giordano. **19** Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, *che* io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, perché possa vivere, tu e i tuoi discendenti, **20** e possa amare l'Eterno, il tuo DIO, ubbidire alla sua voce e tenerti stretto a lui, poiché egli è la tua vita e la lunghezza dei tuoi giorni, affinché tu possa abitare nel paese che l'Eterno giurò di dare ai tuoi padri, ad Abraamo, Isacco e Giacobbe”

Lascia che lo Spirito Santo ti purifichi e ti conduca nella via della vita, in accordo con legge di Dio, la via dei discepoli di Gesù.

La religione uccide, ma Gesù dona vita eterna.

Se vogliamo vedere la nostra amata Italia prosperare veramente, dobbiamo condurla alla Parola di Dio, non c'è altro modo. Dobbiamo distruggere gli altari dei falsi dèi, dobbiamo abolire le processioni alle varie Madonne, dobbiamo espellere questo spirito satanico di religiosità e perbenismo, e tornare al Dio vivente con tutto il nostro cuore.

Dio desidera liberarti dalla prigionia delle tradizioni umane, per donarti la vera libertà in Cristo.

CONCLUSIONE

Questa sera non ti propongo una nuova religione, ma ti presento una persona: Gesù, il tuo unico Salvatore.

La religione contamina e divide, ma Gesù purifica e unisce i suoi figli.

La religione uccide nel nome di Dio, ma Gesù ti riconcilia con Dio e ti porta alla vita eterna.

Non temere le critiche dell'uomo. Vieni a Cristo!

Non aver paura di abbandonare le tradizioni religiose di famiglia.

Vieni a Cristo e ricevi il dono della vita eterna!

Tu hai un grave problema di cuore che ti porta alla morte.

Vieni a Cristo per ricevere un nuovo cuore.

La tua vita non sarà più la stessa per la gloria di Dio.